

Comune di
CANOSA DI PUGLIA

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
2008**

Comune di CANOSA DI PUGLIA
RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2008

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE	
La relazione al rendiconto della gestione 2008	
Il processo di programmazione, gestione e controllo	1
Programmazione generale e valutazione dei risultati	2
Scelte programmatiche e risultato della gestione	3
I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2008	
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	4
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi	5
Programmazione delle uscite e rendiconto 2008	
Il consuntivo letto per programmi	6
I programmi in sintesi	7
Lo stato di realizzazione dei programmi previsti	8
Il grado di ultimazione dei programmi attivati	10
Programmazione delle entrate e rendiconto 2008	
Il riepilogo generale delle entrate	12
PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI	
Sezione tecnica della gestione	
Criteri contabili per la redazione del rendiconto	
Criteri di formazione	13
Sintesi della gestione finanziaria	
Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive	14

Parte prima

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

E

RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto della gestione 2008 Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il *bilancio di previsione* con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo *stato di attuazione dei programmi*;
- *Ad esercizio* finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il *conto del bilancio* con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio, mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del consiglio comunale nell'attività programmatica del comune termina con l'approvazione del *rendiconto* quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale.

Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

La relazione al rendiconto della gestione 2008
Programmazione generale e valutazione dei risultati

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica. Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria.

Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*.

Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti dello stesso), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna, mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2008 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	62.303.660,46	23.605.272,22	-38.698.388,24
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi (-)	62.303.660,46	23.576.585,06	-38.727.075,40
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	0,00	28.687,16	

La relazione al rendiconto della gestione 2008 Scelte programmatiche e risultato della gestione

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) e, infine, come differenza tra questi due valori (scostamento).

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2008 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accert./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	17.626.852,79	17.075.851,32	-551.001,47
Uscite Correnti	(-)	17.572.037,17	16.936.326,68	-635.710,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		54.815,62	139.524,64	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	44.676.807,67	6.529.420,90	-38.147.386,77
Uscite Investimenti	(-)	44.731.623,29	6.640.258,38	-38.091.364,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		-54.815,62	-110.837,48	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Uscite Movimento di Fondi	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	5.521.314,70	1.795.101,76	-3.726.212,94
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	5.521.314,70	1.795.101,76	-3.726.212,94
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	72.068.128,55	25.400.373,98	-46.667.754,57
Uscite bilancio	(-)	72.068.128,55	25.371.686,82	-46.696.441,73
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	28.687,16	

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2008

Fonti finanziarie e utilizzi economici

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in "Titoli". Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi.

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi e determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze ormai prevalentemente tecniche, come l'obiettivo di garantire la medesima erogazione di servizi già decisi ed attivati in anni precedenti.

La tabella di fondo pagina riporta sia le *fonti finanziarie* che i rispettivi *utilizzi economici*. Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti finali di entrata e di uscita che, per precisa regola contabile, devono pareggiare. Infatti, le previsioni degli accertamenti di entrata non possono superare le previsioni di impegno delle spesa. La seconda e la terza colonna del prospetto indicano, rispettivamente, il volume complessivo degli accertamenti e degli impegni di competenza registrati nell'esercizio e lo scostamento di questi valori numerici rispetto alle previsioni definitive di bilancio (previsioni finali assestate).

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2008 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tributi (Tit.1)	(+)	7.220.376,38	7.212.340,90	-8.035,48
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	7.256.462,85	7.295.950,58	39.487,73
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	2.723.419,23	2.583.783,43	-139.635,80
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	43.466.480,51	6.438.197,31	-37.028.283,20
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	5.243.153,39	75.000,00	-5.168.153,39
Avanzo di amministrazione	(+)	636.921,49	0,00	-636.921,49
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		62.303.660,46	23.605.272,22	-38.698.388,24

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2008 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Impegni		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	16.780.358,11	16.144.647,62	-635.710,49
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	44.731.623,29	6.640.258,38	-38.091.364,91
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	5.034.832,45	791.679,06	-4.243.153,39
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		62.303.660,46	23.576.585,06	-38.727.075,40

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2008
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2008		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi (Tit.1)	(+)	7.220.376,38	7.212.340,90	-8.035,48
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	7.256.462,85	7.295.950,58	39.487,73
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	2.723.419,23	2.583.783,43	-139.635,80
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	44.550,00	44.550,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	10.600,00	10.299,10	-300,90
Risorse ordinarie		17.145.108,46	17.037.225,81	-107.882,65
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	441.921,49	0,00	-441.921,49
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	39.822,84	38.625,51	-1.197,33
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		481.744,33	38.625,51	-443.118,82
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		17.626.852,79	17.075.851,32	-551.001,47
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2008		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	43.466.480,51	6.438.197,31	-37.028.283,20
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	39.822,84	38.625,51	-1.197,33
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	44.550,00	44.550,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	10.600,00	10.299,10	-300,90
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	195.000,00	0,00	-195.000,00
Risorse non onerose		43.676.807,67	6.454.420,90	-37.222.386,77
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	5.243.153,39	75.000,00	-5.168.153,39
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		1.000.000,00	75.000,00	-925.000,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		44.676.807,67	6.529.420,90	-38.147.386,77
Totale risorse destinate ai programmi (a+b)		62.303.660,46	23.605.272,22	-38.698.388,24
ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(+)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	5.521.314,70	1.795.101,76	-3.726.212,94
Totale entrate non destinate ai programmi (c)		9.764.468,09	1.795.101,76	-7.969.366,33
Totale entrate bilancio (a+b+c)		72.068.128,55	25.400.373,98	-46.667.754,57

Programmazione delle uscite e rendiconto 2008
Il consuntivo letto per programmi

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "*per programmi*" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento.

I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

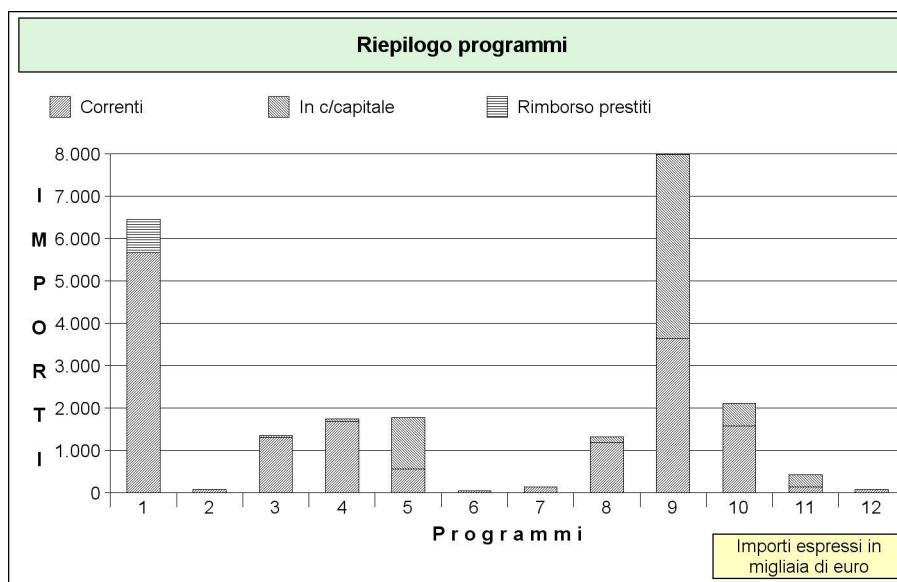
Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2008 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo	8.595.438,63	6.466.021,84	75,23 %
Giustizia	91.177,45	81.432,92	89,31 %
Polizia locale	1.377.221,37	1.354.696,34	98,36 %
Istruzione pubblica	4.843.780,60	1.755.881,52	36,25 %
Cultura e beni culturali	23.929.505,43	1.776.119,33	7,42 %
Sport e ricreazione	58.838,09	48.371,61	82,21 %
Turismo	149.177,45	146.677,00	98,32 %
Viabilità e trasporti	2.323.220,75	1.323.433,33	56,97 %
Gestione del territorio e dell'ambiente	16.706.753,80	7.984.762,26	47,79 %
Settore sociale	2.160.115,09	2.111.681,03	97,76 %
Sviluppo economico	1.978.495,44	438.045,44	22,14 %
Servizi produttivi	89.936,36	89.462,44	99,47 %
Programmi effettivi di spesa	62.303.660,46	23.576.585,06	37,84 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	62.303.660,46	23.576.585,06	

COMPOSIZIONE DEI PROGRAMMI 2008 (Denominazione)	IMPEGNI DI COMPETENZA			TOTALE
	Titolo 1 (Correnti)	Titolo 2 (In C/capitale)	Titolo 3 (Rimb. prestiti)	
1 Amministrazione, gestione e controllo	5.670.343,30	3.999,48	791.679,06	6.466.021,84
2 Giustizia	81.432,92	0,00	0,00	81.432,92
3 Polizia locale	1.310.146,34	44.550,00	0,00	1.354.696,34
4 Istruzione pubblica	1.680.881,52	75.000,00	0,00	1.755.881,52
5 Cultura e beni culturali	561.119,33	1.215.000,00	0,00	1.776.119,33
6 Sport e ricreazione	48.371,61	0,00	0,00	48.371,61
7 Turismo	146.677,00	0,00	0,00	146.677,00
8 Viabilità e trasporti	1.183.806,20	139.627,13	0,00	1.323.433,33
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	3.636.308,49	4.348.453,77	0,00	7.984.762,26
10 Settore sociale	1.586.681,03	525.000,00	0,00	2.111.681,03
11 Sviluppo economico	149.417,44	288.628,00	0,00	438.045,44
12 Servizi produttivi	89.462,44	0,00	0,00	89.462,44
Programmi effettivi di spesa	16.144.647,62	6.640.258,38	791.679,06	23.576.585,06
Disavanzo di amministrazione				0,00
Totale impieghi				23.576.585,06



Programmazione delle uscite e rendiconto 2008
Lo stato di realizzazione dei programmi previsti

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti dal comune solo in minima parte. E' il caso dei lavori pubblici che l'ente intendeva finanziare ricorrendo ai contributi in conto capitale concessi dalla regione, dalla provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, infatti, può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. In questo caso, però, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere nel suo risultato finale. Il titolo terzo delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie.

Anche il giudizio sull'efficacia di questa eventuale componente del programma deve tenere conto di un'eccezione costituita dalla possibile presenza all'interno del titolo 3 di taluni movimenti, privi di significato economico, come le anticipazioni di cassa.

Il quadro riporta lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- La *denominazione* dei programmi;
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni di competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2008 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa Corrente (Tit.1)	5.803.759,57	5.670.343,30	97,70 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	2.000.000,00	3.999,48	0,20 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	791.679,06	791.679,06	100,00 %
Totale programma	8.595.438,63	6.466.021,84	75,23 %
Giustizia			
Spesa Corrente (Tit.1)	91.177,45	81.432,92	89,31 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	91.177,45	81.432,92	89,31 %
Polizia locale			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.332.671,37	1.310.146,34	98,31 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	44.550,00	44.550,00	100,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.377.221,37	1.354.696,34	98,36 %

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2008 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. finali	Impegni	
Istruzione pubblica				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.794.385,30	1.680.881,52	93,67 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	3.049.395,30	75.000,00	2,46 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		4.843.780,60	1.755.881,52	36,25 %
Cultura e beni culturali				
Spesa Corrente	(Tit.1)	614.505,43	561.119,33	91,31 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	23.315.000,00	1.215.000,00	5,21 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		23.929.505,43	1.776.119,33	7,42 %
Sport e ricreazione				
Spesa Corrente	(Tit.1)	58.838,09	48.371,61	82,21 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		58.838,09	48.371,61	82,21 %
Turismo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	149.177,45	146.677,00	98,32 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		149.177,45	146.677,00	98,32 %
Viabilita' e trasporti				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.186.419,22	1.183.806,20	99,78 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.136.801,53	139.627,13	12,28 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.323.220,75	1.323.433,33	56,97 %
Gestione del territorio e dell'ambiente				
Spesa Corrente	(Tit.1)	3.834.505,34	3.636.308,49	94,83 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	12.872.248,46	4.348.453,77	33,78 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		16.706.753,80	7.984.762,26	47,79 %
Settore sociale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.635.115,09	1.586.681,03	97,04 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	525.000,00	525.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.160.115,09	2.111.681,03	97,76 %
Sviluppo economico				
Spesa Corrente	(Tit.1)	189.867,44	149.417,44	78,70 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.788.628,00	288.628,00	16,14 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.978.495,44	438.045,44	22,14 %
Servizi produttivi				
Spesa Corrente	(Tit.1)	89.936,36	89.462,44	99,47 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		89.936,36	89.462,44	99,47 %
Totale generale		62.303.660,46	23.576.585,06	37,84 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		62.303.660,46	23.576.585,06	

Programmazione delle uscite e rendiconto 2008 Il grado di ultimazione dei programmi attivati

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta di certo l'indice più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nell'esercizio. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone un altro dato, seppure di minore importanza, per valutare l'andamento della gestione: il grado di ultimazione dei programmi attivati, inteso come rapporto tra gli impegni di spesa ed i corrispondenti pagamenti effettuati nel medesimo esercizio.

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

Bisogna comunque sottolineare che nei comuni con più di 5.000 abitanti esiste un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese correnti. Questi comuni, infatti, sono soggetti al regime particolare del "patto di stabilità interno" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa corrente.

GRADO DI ULTIMAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2008 (Descrizione programmi)		Competenza		% Pagato
		Impegni	Pagamenti	
Amministrazione, gestione e controllo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	5.670.343,30	4.460.476,05	78,66 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	3.999,48	3.320,94	83,03 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	791.679,06	791.679,06	100,00 %
Totale programma		6.466.021,84	5.255.476,05	81,28 %
Giustizia				
Spesa Corrente	(Tit.1)	81.432,92	76.382,03	93,80 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		81.432,92	76.382,03	93,80 %
Polizia locale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.310.146,34	1.149.664,31	87,75 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	44.550,00	6.600,38	14,82 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.354.696,34	1.156.264,69	85,35 %
Istruzione pubblica				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.680.881,52	1.408.611,24	83,80 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	75.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.755.881,52	1.408.611,24	80,22 %
Cultura e beni culturali				
Spesa Corrente	(Tit.1)	561.119,33	511.896,87	91,23 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.215.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.776.119,33	511.896,87	28,82 %
Sport e ricreazione				
Spesa Corrente	(Tit.1)	48.371,61	42.609,19	88,09 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		48.371,61	42.609,19	88,09 %
Turismo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	146.677,00	79.867,13	54,45 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		146.677,00	79.867,13	54,45 %

GRADO DI ULTIMAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2008 (Descrizione programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Viabilita' e trasporti			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.183.806,20	1.097.145,58	92,68 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	139.627,13	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.323.433,33	1.097.145,58	82,90 %
Gestione del territorio e dell'ambiente			
Spesa Corrente (Tit.1)	3.636.308,49	3.101.100,36	85,28 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	4.348.453,77	128.461,73	2,95 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	7.984.762,26	3.229.562,09	40,45 %
Settore sociale			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.586.681,03	850.826,36	53,62 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	525.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	2.111.681,03	850.826,36	40,29 %
Sviluppo economico			
Spesa Corrente (Tit.1)	149.417,44	99.862,75	66,83 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	288.628,00	55.097,38	19,09 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	438.045,44	154.960,13	35,38 %
Servizi produttivi			
Spesa Corrente (Tit.1)	89.462,44	78.317,50	87,54 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	89.462,44	78.317,50	87,54 %
Totale generale	23.576.585,06	13.941.918,86	59,13 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	23.576.585,06	13.941.918,86	

Programmazione delle entrate e rendiconto 2008
Il riepilogo generale delle entrate

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende infatti dalla possibilità del comune di acquisire le corrispondenti risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'attività di accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo dell'esercizio.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi solo l'anno dopo, influisce sulle disponibilità di cassa ma non nell'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2008 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	7.220.376,38	7.212.340,90	99,89 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	7.256.462,85	7.295.950,58	100,54 %
Tit.3 - Extratributarie	2.723.419,23	2.583.783,43	94,87 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	43.466.480,51	6.438.197,31	14,81 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	5.243.153,39	75.000,00	1,43 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	5.521.314,70	1.795.101,76	32,51 %
Totale	71.431.207,06	25.400.373,98	35,56 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2008 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	7.212.340,90	4.680.687,19	64,90 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	7.295.950,58	7.016.208,46	96,17 %
Tit.3 - Extratributarie	2.583.783,43	2.113.318,28	81,79 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	6.438.197,31	858.700,82	13,34 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	75.000,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.795.101,76	1.725.613,09	96,13 %
Totale	25.400.373,98	16.394.527,84	64,54 %

Parte seconda

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

Criteria contabili per la redazione del rendiconto Criteria di formazione

Il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 *"Il rendiconto degli enti locali"*.

Anche i criteri di valutazione adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel conto del patrimonio e nel conto economico attraverso l'elaborazione del prospetto di conciliazione sono quelli suggeriti dall' Osservatorio per la Finanza Locale riportati nel principio contabile n.3.

Da segnalare in particolare:

- Nel conto economico la voce sopravvenienze attive di € 784.425,14 è così composta (€ 700.022,44 per sopravvenienze attive titoli 1°-2°-3°-6° più € 84.042,67 per conciliare i crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti, con i valori del Bilancio del titolo 5° dell'entrata, così come riportato nel conto del patrimonio attivo. Tale riconciliazione contabile si è resa indispensabile, in quanto la contabilità comunale riporta le somme realmente incassate nell'anno 2008, mentre la Cassa DD.PP. riporta un saldo comprensivo dei mandati emessi in favore del Comune di Canosa di Puglia alcuni dei quali saranno incassati nell'anno 2009);
- Le insussistenze dell'attivo riportano un valore di € 379.128,14 così determinato: (dal valore di € 673.469,21 per insussistenze dell'attivo titoli 1°-2°-3°-6° è decurtato quello dei crediti di dubbia esigibilità di € 294.341,07);
- L'importo delle plusvalenze patrimoniali per € 54.690,40 è riferito non a variazioni da conto finanziario, ma per € 53.800,00 relativo alla confisca per beni assegnati al Comune di Canosa di Puglia (terreni e immobili) da destinare a finalità sociali e per € 890,40 decreti di espropri comunicati dal Dirigente Settore Urbanistica.

Crediti di dubbia esigibilità

I crediti di dubbia esigibilità per € 294.341,07 sono stati stralciati dal conto di bilancio parte entrata e sono stati iscritti nel conto del patrimonio passivo.

Debiti fuori bilancio

Nell'esercizio finanziario 2008 sono stati legittimamente riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 50.253,04.

Sintesi della gestione finanziaria
Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza.

Informazioni e dati di bilancio (7.1.3)

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	7.220.376,38	7.212.340,90	-8.035,48	99,89 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	7.256.462,85	7.295.950,58	39.487,73	100,54 %
Tit.3 - Extratributarie	2.723.419,23	2.583.783,43	-139.635,80	94,87 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	43.466.480,51	6.438.197,31	-37.028.283,20	14,81 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	5.243.153,39	75.000,00	-5.168.153,39	1,43 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	5.521.314,70	1.795.101,76	-3.726.212,94	32,51 %
Totale	71.431.207,06	25.400.373,98	-46.030.833,08	35,56 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	16.780.358,11	16.144.647,62	-635.710,49	96,21 %
Tit.2 - In conto capitale	44.731.623,29	6.640.258,38	-38.091.364,91	14,84 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	5.034.832,45	791.679,06	-4.243.153,39	15,72 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	5.521.314,70	1.795.101,76	-3.726.212,94	32,51 %
Totale	72.068.128,55	25.371.686,82	-46.696.441,73	35,21 %